

VERBALE DI CONCERTAZIONE RELATIVO ALLA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE

IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL C.C.P.L. AREA NON DIRIGENZIALE dd. 01/10/2018 E DELL'ACCORDO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE dd. 21/09/2022

L'anno duemilaventitre, il giorno 28 del mese di marzo, presso la Sede comunale, a seguito di regolare convocazione fra i soggetti sotto indicati:

per l'Amministrazione comunale:

Il Direttore Generale Mauro Amadori _____

per le Organizzazioni sindacali

C.G.I.L. FP – Mirko Vicari _____

C.I.S.L. FP – Maurizio Speciali _____

U.I.L. FPL – Andrea Bassetti _____

FE.N.A.L.T. - Loris Muraro _____

Premesso che:

- l'art. 30 del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale sottoscritto in data 01/10/2018 (Forme di lavoro agile – smart working) stabilisce che gli enti “...possono prevedere, per il perseguimento delle proprie esigenze organizzative e al fine di contemperare le esigenze personali e familiari con quelle produttive, lo svolgimento del rapporto di lavoro mediante forme di lavoro agile (smart working), verificata la compatibilità di tali modalità di lavoro con le attività e le esigenze organizzative dell'ente....” e che le modalità applicative siano regolate in sede di contrattazione di settore e/o decentrata;
- in data 29/09/2022 è stato sottoscritto l'Accordo per la disciplina del lavoro agile per il personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale, (d'ora in avanti definito per brevità Accordo PAT Lavoro agile) che definisce “... le disposizioni applicative per lo svolgimento del lavoro agile previsto dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, e trova applicazione nei confronti del personale del comparto (...) per i dipendenti della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali (...), per i dipendenti del Consiglio provinciale, dei Comuni e dei loro consorzi, delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP) e delle Comunità di cui alla l.p. n. 3/2006.”;
- ai sensi dell'art. 1 comma 4 dell'Accordo PAT Lavoro agile è ora necessario individuare i processi, le attività e le mansioni che non possono essere svolte in modalità di lavoro agile nonché il contingente del personale impiegabile.

Le parti convengono

- Il limite del personale impiegabile nel lavoro agile per ciascun servizio è fissato al 30% della dotazione organica; oltre a tale percentuale si procederà alla rotazione tra i dipendenti interessati alla modalità lavorativa.
- Le attività che possono essere svolte in modalità agile devono avere le seguenti caratteristiche:
 - attuabili in autonomia;
 - non necessitano di continua comunicazione con altri dipendenti;
 - i risultati attesi possono essere verificabili sia in termini qualitativi che quantitativi, con il raggiungimento dell'obiettivo concordato con il/la dirigente/responsabile.
- La valutazione di compatibilità dell'attività da espletare in modalità agile viene effettuata rispetto agli elementi di seguito sintetizzati:
 1. elementi oggettivi: livello di digitalizzazione dei documenti, dei processi comunicativi e decisionali; modalità di svolgimento delle attività; grado di interazione con l'utenza esterna; livello di utilizzo dei sistemi informatici; grado di interscambio relazionale con i colleghi più prossimi e con la dirigenza; grado di necessità di effettiva presenza fisica degli addetti ad un processo; grado di misurazione della prestazione;
 2. elementi professionali: capacità di lavorare in autonomia per conseguire gli obiettivi assegnati; capacità di gestione del tempo; competenze informatiche; capacità di far fronte (in autonomia) agli imprevisti.
- Sono escluse dalla possibilità di attivare il lavoro agile quelle attività che per loro natura devono essere prestate in presenza, individuate nelle seguenti figure professionali:
 - operai – operai qualificati e specializzati;
 - coordinatori specializzati di squadra;
 - custodi forestali;
 - educatori asili nido;
 - operatori d'appoggio asili nido e scuole dell'infanzia;
 - cuochi specializzati;
 - addetto ai servizi ausiliari con funzioni di portineria;
 - agenti PL;
 - coordinatori e funzionari PL.
- L'amministrazione comunale si impegna, a regime, a valutare l'estensione alle sopra citate figure professionali per le eventuali attività che possono essere svolte in modalità agile.
- Per quanto riguarda le modalità della prestazione lavorativa in lavoro agile, gli obiettivi, gli impegni e le aspettative reciproche, le procedure per l'accesso e la gestione dell'attività nonché l'accordo individuale di lavoro si rimanda al Disciplinary sul lavoro agile del Comune di Rovereto (con i relativi allegati), esaminati dalle parti in data 21 marzo 2023.

Letto, approvato e sottoscritto

per l'Amministrazione comunale:

Il Direttore generale Mauro Amadori

per le Organizzazioni sindacali:

C.G.I.L. F.P. - Mirko Vicari

C.I.S.L. F.P. Maurizio Speziali

U.I.L. F.P.L. - Andrea Bassetti

Fe.N.A.L.T. - Loris Muraro
